

Tagliando perciò un tale bosco nell'età di 6 anni, si ottiene da ogni jugero $6 \times 30 = 180$ piedi cubi di legna poco pregiata, perchè molto sottile, in 10 anni $10 \times 40 = 400$ p. c. ed in 15 anni 15×750 piedi cubi, ossia 75 carra usuali di Zara.

Supponendo che il valore d'un carro ossia 10 piedi cubi di legna di 6 anni sia 1 fiorino, quello di 10 anni 1 fior. 20 e quello di 15 anni 1 fior. 40, si ricaverebbe in trenta anni nel primo caso in 5 tagli $5 \times 18 = 90$ fiorini e compresi anche gli interessi delle prime 4 vendite fior. 135, nel secondo caso in 3 tagli $3 \times 40 \times 1:20 =$ fior. 144 e coll'interesse fior. 216, e nel 3^o caso in 2 tagli $2 \times 75 \times 1:40 = 210$ e coll'interesse fiorini 289.

La media rendita annua sarebbe quindi nei predetti tre casi: fior. 3 pel turno di 6, fior. 4:80 per quello di 10, e fior. 7 per quello di 15 anni.

Quantunque le cifre, sulle quali si basa questo calcolo, sieno esposte per ipotesi, pure non differiscono molto da quelle, che risultarono effettivamente in molti casi da constatazioni praticate in boschi di tale categoria, e pongono perciò in chiaro la grande influenza che esercita sulle rendite dei boschi cedui, l'età in cui vengono tagliati.

Per ogni buon fine seguono quì i risultati di alcuni rilievi praticati dall'autore in boschi cedui di rovere nell'Istria, e da questi emergono anche i prezzi che si pagano colà nel commercio della legna.

Un tale bosco, tagliato nell'età di dieci anni, dava per ogni jugero 12 klafter di legna, cosidetti fascetti, ogni klafter lungo 6, alto 6 e largo (pari